

LUIGI X detto il PROTERVO RE DI FRANCIA

E DI NAVARRA.

L'anno 1314 LUIGI, soprannomato il Protervo, nato il 4 ottobre 1289 (1) succedette il 29 novembre 1314 a Filippo il Bello suo padre. Egli era di già re di Navarra sin dall'anno 1304, epoca della morte di Giovanna sua madre erede di quel regno, ed erasi fatto consacrare a Pamplona l'anno 1307. Luigi aveva nel 1305 sposato Margherita figlia di Roberto II duca di Borgogna. Fu regolarissima la condotta tenuta verso questa principessa. Convinta, come si disse, di criminoso commercio con Filippo d'Aunai, fu rinchiusa nel 1314 a Castel Gaillard e strozzata con una salvietta nell'agosto dell'anno susseguente. Nel tempo stesso Luigi tolse la dignità di cancelliere a Pietro de Latilli vescovo di Senlis, accusato di parecchi delitti, di cui peraltro espurgossi nel Concilio di Senlis nel 1318. Enguerrand de Marigni amministratore delle finanze, fu pure destituito dal suo posto, ma rapporto a lui non si stette a ciò contenti; poichè Carlo di Valois zio del re lo accusò di peculato e riuscì a farlo condannare alla forca. Secondo lo *Specchio istoriale*, la sentenza fu eseguita la vigilia del SS. Sacramento 2 giugno 1315 alle forche patibulari di Monfalcone fatta inalzare da Enguerrand. Sono pochi gli scrittori sì antichi che moderni i quali non giustifichino la memoria di questo ministro. Il re che non aveva acconsentito alla sua condanna se non per debolezza, non istette molto a riconoscerne l'ingiustizia e di procurare di ripararla per quanto stava in suo potere. Carlo suo zio imitò il suo esempio negli estremi istanti del viver suo (V. i conti di Valois). L'anno stesso 1315 Luigi colle sue lettere del 17 maggio date a Vincennes, ordinò un' investigazione sui privilegi

(1) Secondo un computo dell'abazia di san Dionigi in Francia cominciando alla Maddalena 1289 e terminando in simil giorno l'anno dopo. Esso dice: *nuntio qui attulit rumores primogeniti regis XVI. L. B.*